

Allegato “A”

Schema di atto costitutivo del partenariato di progetto

“PIOT del polo turistico Dolomiti Lucane Potentino, partenariato denominato -Montagne di Emozioni-”

Redatto in conformità alla DGR n. 1775/2009

ATTO COSTITUTIVO PIOT AREA NORD BASILICATA

L'anno , il giorno del mese di , in , con la presente convenzione redatta per scrittura privata tra i seguenti soggetti:

- nato a il che dichiara di intervenire quale rappresentante dell'Organizzazione privata , c.f. giusta
- nato a il che dichiara di intervenire quale rappresentante del Comune di , c.f. giusta
- nato a il che dichiara di intervenire quale rappresentante dell'Ente Pubblico , c.f. giusta

Premesso che:

1. il Quadro Strategico Nazionale per la Programmazione della Politica regionale unitaria per il periodo 2007-2013 prevede all'interno della Priorità 5 “Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo” l'attivazione di azioni per lo sviluppo sostenibile del turismo e la valorizzazione del suo indotto nonché l'attivazione di nuove filiere produttive, collegate alle risorse ambientali e culturali;
2. il P.O. FESR Basilicata 2007-2013 all'Asse IV “Valorizzazione dei beni culturali e naturali” persegue l'obiettivo di “accrescere, in una prospettiva di sviluppo turistico sostenibile, l'attrattività della Basilicata trasformando in vantaggio competitivo la variegata ricchezza dell'insieme delle risorse culturali e naturali e della biodiversità presenti sul territorio regionale”;
3. il Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2007-2013 ha approvato in data 4 aprile 2008 , con successive modifiche approvate nella seduta del 18 giugno 2009, i criteri di selezione delle operazioni cofinanziabili;
4. il Piano turistico regionale, approvato con D.C.R. n.569 del 3 agosto 2009, pubblicato sul BUR del 1° settembre 2009, ha individuato una strategia di sviluppo turistico imperniata, in prima istanza, sulle seguenti azioni:
 - assumere come obiettivo prioritario di medio periodo la costituzione di sistemi turistici locali ben identificabili sotto il profilo tematico e/o territoriale e tra loro interconnessi tramite reti e circuiti (distretti o metadistretti)

- individuare nei quattro centri di attrazione di Maratea, Matera, Melfi e Metapontino i poli turistici in grado, insieme alle rispettive “portualità” (gli areali di gravitazione), di strutturarsi in tempi brevi in proto-sistemi turistici locali
 - identificare nella dorsale appenninica un potenziale distretto turistico ambientale articolabile in tre sotto-sistemi (Potentino – Gallipoli Cognato, Val d’Agri, Pollino) che nei prossimi anni possono originare altrettanti sistemi turistici locali
 - promuovere la creazione di reti e circuiti turistici fortemente connotati sotto il profilo tematico-tipologico in modo da originare itinerari e percorsi tali da conseguire sia soglie dimensionali economicamente e commercialmente significative sia riconnettere trasversalmente i futuri sistemi turistici locali
5. hanno proposto ed aderito alla partnership di progetto le seguenti organizzazioni rappresentative di interessi economici :
- Confesercenti della Provincia di Potenza
 - CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) della Provincia di Potenza,
 - CNA della Provincia di Potenza
 - Confartigianato della Provincia di Potenza
 - API (Associazione Piccola Industria) della Provincia di Potenza
 - Coldiretti della Provincia di Potenza;
6. con deliberazione della Giunta della Regione Basilicata n. 1775 del 2009 è stato approvato l’ **“Avviso pubblico per la presentazione di Pacchetti Integrati di Offerta Turistica a valere sull’obiettivo specifico IV.1 dell’asse IV ‘Valorizzazione dei beni culturali e naturali’ del P.O. FESR 2007 – 2013”**
7. la Partnership di progetto ha la funzione di sovrintendere all’intero processo di attivazione implementazione e sorveglianza delle azioni e degli interventi relativi alla predisposizione candidatura ed attuazione del P.I.O.T relativo al polo attrattivo delle Dolomiti Lucane -Potentino.

Tutto ciò premesso, le parti

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Partnership di progetto

E’ costituita tra i soggetti di cui in premessa la **Partnership di progetto** prevista dalla deliberazione della Giunta Regionale Basilicata n. 1775 del 2009, per la predisposizione della candidatura ed attuazione del PIOT relativo al polo attrattivo “Dolomiti Lucane Potentino”.

Secondo quanto stabilito in premessa, che costituisce parte integrante del presente atto, la Partnership di progetto è composta dai rappresentanti dei singoli enti pubblici all’uopo debitamente autorizzati e dai rappresentanti delle organizzazioni ed associazioni private aderenti.

Art. 2 Finalità ed obiettivi

La Partnership di progetto svolge i compiti di sovrintendere all’intero processo di attivazione, implementazione, attuazione e sorveglianza del PIOT, ed in particolare di:

- dotarsi di un regolamento interno per il proprio funzionamento
- attribuire in capo ad una delle Amministrazioni pubbliche aderenti la qualifica di soggetto capofila per la componente pubblica, cui conferire formalmente i poteri di coordinamento da parte degli altri soggetti pubblici aderenti alla partnership ai fini dell'implementazione del PIOT per la parte degli investimenti infrastrutturali e per svolgere, nel rispetto delle forme e dei tempi fissati dall'Autorità di Gestione, le attività di verifica e monitoraggio fisico finanziario e procedurale e degli effetti occupazionali, di rilevazione degli indicatori di realizzazione fisica di risultato e di impatto, di valutazione interna in merito all'attuazione delle operazioni
- attribuire in capo ad uno degli operatori economici privati aderenti la qualifica di soggetto capofila per la componente privata cui conferire formalmente i poteri di coordinamento del PIOT per questa componente
- approvare la proposta di PIOT da candidare a finanziamento, nonché adottare le eventuali modifiche richieste dalla Regione
- adottare le variazioni del PIOT (rimodulazioni del quadro finanziario, riprogrammazione degli interventi, sostituzioni di operazioni, ecc.) che si rendessero necessarie durante la fase di attuazione del pacchetto integrato
- proporre accordi ed intese sia con la Regione Basilicata che con altri operatori pubblici e privati relativi all'attivazione ed implementazione del PIOT
- definire la configurazione giuridica a regime della partnership di progetto in modo da assicurare continuità e stabilità nel tempo al PIOT.

I Soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d'Intesa:

- individuano nella concentrazione e nell'integrazione degli interventi i principi da seguire nella programmazione per sostenere con efficacia i processi di coesione interna e la competitività dei sistemi turistici locali
- riconoscono nei P.I.O.T. lo strumento operativo di attuazione della strategia regionale per il turismo, delle linee di intervento (territoriali, settoriali e di filiera) e dei metodi (concertazione, partecipazione, collaborazione pubblico-privato) individuati.

I Soggetti sottoscrittori il Presente Protocollo d'Intesa, attraverso l'elaborazione e l'attuazione del P.I.O.T., intendono:

- conseguire il massimo valore aggiunto, in termini di creazione di reddito e di nuova occupazione, dagli investimenti
- finalizzare strategicamente le risorse del P.O. FESR Basilicata disponibili per i P.I.O.T. e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmate
- sperimentare una metodologia di progettazione integrata
- mettere a punto una progettualità condivisa di valenza strategica da realizzare attraverso l'impulso dei soggetti privati e supportato dalle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali del periodo di programmazione 2007-2013.

I Soggetti sottoscrittori il presente Protocollo d'Intesa condividono la necessità di una cooperazione strategica e operativa e si impegnano a sostenere e rafforzare i processi di partenariato tra gli attori della filiera turistica.

Art. 3 Impegni ed obblighi dei soggetti aderenti

Il presente Protocollo d'Intesa impegna i Soggetti sottoscrittori ad elaborare il Progetto in coerenza con i principi e i criteri dall'Avviso Pubblico per la selezione dei PIOT pubblicato sul **BUR n. 48 del 23 ottobre 2009**, al fine di garantire la reale integrazione e concentrazione degli interventi.

Il presente Protocollo d'Intesa impegna collegialmente i Soggetti sottoscrittori a elaborare e attuare il Progetto Integrato in coerenza con gli obiettivi, le strategie e le azioni della programmazione regionale e territoriale.

Il Partenariato di Progetto, sia nella sua composizione collettiva che nei singoli Soggetti sottoscrittori, assume l'obbligo fondamentale di procedere alla puntuale e corretta attuazione del presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dall'Avviso Pubblico e da tutti gli atti da esso richiamati, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.

I soggetti sottoscrittori:

- si impegnano ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi del PIOT attraverso la valorizzazione delle reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione economico – sociale - istituzionale
- si impegnano a perseguire il metodo del consenso e del raccordo all'interno del Partenariato di Progetto
- si obbligano a definire, nell'ambito del Progetto Integrato, le modalità di attuazione del Progetto stesso, sia mediante l'indicazione degli impegni specifici di ciascun Soggetto che attraverso l'individuazione di un adeguato ed efficace modello gestionale.

I soggetti privati sottoscrittori si obbligano a proporre unicamente azioni di concreta realizzabilità e si impegnano a fornire adeguata diffusione al PIOT negli ambiti di competenza, ai fini della presentazione, secondo le procedure previste dai Bandi di Gara, delle specifiche domande di finanziamento per le operazioni dichiarate ammissibili dall'Amministrazione regionale ed inserite nel PIOT.

I soggetti aderenti si obbligano a rispettare i tempi di attuazione e le modalità procedurali fissati in sede di Accordo di Programma con la Regione e a dare esecuzione, negli ambiti di rispettiva competenza, alle determinazioni assunte dalla Partnership di progetto nei tempi da quest'ultima fissati.

In particolare, per quanto riguarda:

- a) la gestione delle operazioni a carattere infrastrutturale le Amministrazioni pubbliche aderenti convengono di attribuire al Comune di Vaglio Basilicata la funzione di amministrazione capofila ai fini del coordinamento;

b) la realizzazione degli interventi a valere sui regimi di aiuto, la componente privata aderente conferisce alla A.P.I. di Potenza i poteri di coordinamento della parte privata e di raccordo con la parte pubblica del PIOT.

c) la realizzazione di azioni di promozione turistica e sostegno a grandi eventi, i soggetti pubblici e privati aderenti si obbligano a cooperare nello svolgimento del processo concertativo con l'Azienda di Promozione Territoriale.

Art. 4 Compiti di ciascuna Amministrazione pubblica aderente

Ciascuna amministrazione pubblica aderente alla partnership di progetto, beneficiaria del finanziamento di una operazione a carattere infrastrutturale, è responsabile della relativa gestione amministrativa, contabile e finanziaria, in particolare:

- gestisce tutti i procedimenti amministrativi della fase di attuazione del P.I.O.T.-relativamente all'attuazione della operazioni a carattere infrastrutturale di propria competenza e in coerenza con quanto previsto dai Criteri di selezione delle operazioni e dalle disposizioni vigenti in materia di opere pubbliche - e predispose i provvedimenti conseguenti
- cura gli adempimenti contabili e finanziari, quali la gestione di specifiche poste finanziarie, la titolarità di procedimenti di liquidazione, la rendicontazione delle spese, ecc. in conformità a quanto previsto dal PO FESR 2007-2013
- cura le procedure e le gare di affidamento di incarichi e di appalto nonché il rilascio degli atti di autorizzazione, concessione e di altra natura funzionali alla realizzazione della operazione infrastrutturale di propria competenza finanziata a valere sul PIOT
- avanza all'Amministrazione Capofila proposte di adeguamento e modifiche, rimodulazione e riprogrammazione, ecc. del pacchetto approvato;
- adotta ogni iniziativa utile al buon esito del PIOT
- è titolare dei poteri di indirizzo, vigilanza e controllo, ai sensi degli artt. 107 e 147 del D.lgs. 267/2000, sulle attività di gestione amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e tecnica.

Ciascuna Amministrazione aderente si obbliga ad assicurare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa per l'attuazione delle opere infrastrutturali del PIOT di propria competenza, nonché il rispetto dei tempi di realizzazione.

Art. 5 Configurazione del PIOT

In riferimento all'art. 3 '*Ambito di intervento*' del "*Bando concorsuale per la presentazione di Pacchetti Integrati di Offerta Turistica a valere sull'obiettivo specifico IV.1 dell'asse IV 'valorizzazione dei beni culturali e naturali' del P.O. FESR 2007 – 2013*", approvato con deliberazione della Giunta della Regione Basilicata n. 1775 del 2009, il "*Dolomiti Lucane Potentino*" si configura come un *proto-sistema turistico locale* incentrato sul "**polo attrattivo**" del Potentino sino alle Dolomiti Lucane Gallipoli Cognato e che ha come spina dorsale la fascia montana che scorre a sud e nord, lungo la Basentana nella Provincia di Potenza.

Art. 6 Governance a regime del PIOT

Le parte aderenti assumono l'impegno di adottare a regime il modello di governance proprio dei sistemi turistici locali.

Art. 7 Modifiche alla convenzione

La presente convenzione potrà essere adeguata, modificata ed integrata in ogni tempo, previa decisione della Partnership di progetto.

Art. 8 Durata della convenzione

La presente convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza alla definitiva attuazione, chiusura e rendicontazione delle operazioni previste dal PIOT da svolgersi nelle modalità e termini previsti dal PO FESR 2007-2013.